

ECONOMIA

L'Ufficio studi della Camera di commercio rivede al ribasso le stime di crescita per il periodo 2019-2022 rispetto a quelle per il 2018-2021. Così l'aumento complessivo del valore aggiunto passa dall'1,2% allo 0,8%

Vini lombardi Dalla Regione 3,4 milioni per l'export

«La Regione Lombardia distribuirà 3,4 milioni di euro per sedici progetti di internazionalizzazione del vino lombardo. Crediamo molto nella straordinaria qualità dei nostri vini e vogliamo accompagnare i produttori nell'export. Lo ha detto Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura. «Si tratta non solo di scoprire nuovi mercati, ma di consolidare quelli già esplorati. Penso agli Stati Uniti o all'Oriente. In Lombardia si produce per il 90% vino a Denominazione di qualità grazie a cinque Docg, ventun Doc e quindici Igt».

Milano, Monza e Lodi È crescita, ma «slow»

CATERINA MACONI

Le stime sull'andamento economico 2019-2022 per l'area di Milano, Monza e Brianza e Lodi sono state leggermente riviste, al ribasso, da parte dell'ufficio studi della Camera di Commercio delle aree pertinenti.

Le previsioni parlano infatti di un aumento complessivo del valore aggiunto dello 0,8% alla fine del periodo in questione. Guidato soprattutto dall'incremento di industria e servizi, che segneranno entrambi un +0,8%, a cui si aggiunge un aumento più consistente delle costruzioni al +1,4%. Questo sviluppo si riflette anche nelle stime del reddito delle famiglie che, al termine del triennio in esame, collocano il reddito disponibile a +2,2% e un tasso di disoccupazione al 5,3% (tutti dati Prometeia a ottobre 2019).

Esattamente un anno fa, quando erano stati comunicati i numeri per il periodo 2018-2021, si parlava di un aumento complessivo del valore aggiunto pari all'1,2%, con le costruzioni a +1,7%, l'industria a +1,6% e i servizi a +1,1%. Più alto anche il reddito delle famiglie a +2,6% e più basso, invece, il tasso di disoccupazione al 4,9%.

Raffrontando gli scenari non si può parlare di stime negative, ma certamente in questo inizio del 2020 sia-

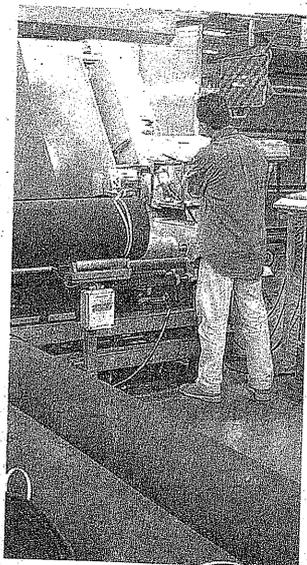
mo davanti a una fotografia più prudente. La carica positiva non manca: «La capacità dei nostri territori di rafforzarsi dal punto di vista imprenditoriale è fondata su un'economia che riesce ancora a innovarsi e aperta al contributo di chi vuole realizza-

re una propria idea - spiega Marco Dettori, membro di giunta della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi -. Puntiamo a mantenere il nostro ruolo attrattivo a livello nazionale ed estero».

Ovviamente l'andamento previsionale varia nello specifico da provincia a provincia, anche se i dati non si discostano troppo dalle medie sopra elencate. A Milano per esempio l'aumento complessivo del valore aggiunto è dello 0,9%, con le costruzioni che si fermano al +1,2%, mentre l'industria (+0,9%), i servizi (+0,8%), ma anche il reddito (+2,2%) e il tasso di disoccupazione (5,3%) sono in linea.

Monza e Brianza va meglio sul fronte delle costruzioni, con un +2%, ma secondo la Camera di Commercio, sconta un lieve ritardo su industria al +0,5% e servizi al +0,6%. Poco oltre la media anche il tasso di disoccupazione che si attesta al 5,4% e il valore aggiunto allo 0,7%.

A Lodi l'aumento complessivo del valore aggiunto è stimato allo 0,9%, trainato dall'incremento delle costruzioni (+3,2%) e dalle buone performance dei servizi (+0,8%), meno dell'industria (+0,5%). L'aumento del reddito disponibile delle famiglie a fine periodo si stima intorno al 2,1% mentre il tasso di disoccupazione si conferma al 5,3%.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scenario positivo ma con previsioni più prudenti

+2,2%

la stima di crescita del reddito delle famiglie alla fine del 2019-2022

+2,6%

la stima di crescita del reddito delle famiglie alla fine del 2018-2021

5,3%

il tasso di disoccupazione stimato per il 2019-2022. Era al 4,9% per il 2018-21